



A. M. A. T.

Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

OGGETTO

CCNL DIRIGENTI - RETRIBUZIONE VARIABILE 1998 DEL DIRETTORE GENERALE

L'anno millenovecentonovantanove, il giorno 21 (ventuno) del mese di gennaio, alle ore 17.00, in TARANTO e nella sede dell'Azienda;

si è riunita in seduta ordinaria, previo avviso di convocazione, il Consiglio di Amministrazione nelle persone dei Signori:

1. Arturo MASI

PRESIDENTE

MEMBRI EFFETTIVI

2. Giuseppe ALTAMURA (a.g.)

3. Angelo DI CORRADO (a.g.)

4. Maria T. CONTE

5. Fedele PIGNANELLI (a.g.)

6. Francesco MATARRESE

7. Alberto MESSINESE (a.g.)

MEMBRI SUPPLENTI

8. Ernesto DATTO (con diritto a voto)

9. Antonio GIGANTE (con diritto a voto)

Svolge le funzioni di Segretario del Consiglio il Sig. Semeraro Raffaele.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

IL PRESIDENTE RIFERISCE:

Con deliberazione n° 303 dell'11/12/1997 veniva quantificata, in applicazione dell'art. 5 del CCNL dirigenti del 23/09/1996, recepito con deliberazione n° 84 del 24/04/1997, la retribuzione variabile del Direttore generale, commisurandola al 20% della retribuzione lorda annua del 1997.

L'erogazione della somma spettante veniva subordinata al conseguimento degli obiettivi generali che l'Azienda annualmente stabilisce all'interno degli strumenti programmatici (bilancio di previsione, piano programma, carta dei servizi, ecc.) e che vengono assegnati al direttore, nel corso dell'anno, dal Consiglio d'Amministrazione.

L'importo veniva, inoltre, suddiviso in due parti uguali, la cui erogazione si subordinava, per la prima, al raggiungimento dei soli obiettivi e, per la seconda, all'approvazione del bilancio consuntivo, da cui emergesse il raggiungimento di una redditività complessiva dell'Azienda atta a consentirne la corresponsione, anche parziale, senza determinare perdita di esercizio.

La deliberazione n° 303/97 aveva validità per il solo esercizio 1997 in quanto, come riferito nella narrativa della stessa, nel corso del 1998 avrebbe dovuto essere espletata la consulenza che l'Azienda aveva commissionato alla società "Deloitte e Touche Consulting" in merito alle retribuzioni variabili dei dirigenti e dei quadri, in relazione ed in applicazione dei rispettivi CCNL.

La suddetta consulenza è stata esperita nel corso del 1998 ed i suoi risultati sono stati illustrati al CdA nella riunione del 30/09/1998. Da essa si evince che i trattamenti economici in atto, nei riguardi del Direttore generale, sono da ritenersi equi ed allineati in funzione della tipologia e della dimensione aziendale, delle condizioni di mercato per il tipo di posizione e delle responsabilità ricoperte.

Ciò premesso si ritiene confermabile, per gli anni 1998 e seguenti, una retribuzione variabile commisurata al 20% della retribuzione lorda fissa, da erogarsi in due tranches uguali, di cui la prima nel mese di gennaio, a seguito della verifica del raggiungimento dei risultati dell'anno precedente e la seconda dopo l'approvazione del bilancio consuntivo, a condizione che dallo stesso emerga una redditività complessiva dell'Azienda tale da consentirne la corresponsione, anche parziale, senza che venga a determinarsi perdita di esercizio.

Per l'anno 1998, per come previsto in sede di bilancio di previsione e di Piano Programma 1997-1999, l'Azienda e il Direttore Generale erano chiamati a dare risposte sulle seguenti questioni e obiettivi:

Nuova sede

Ampliamento parco autobus

Adeguamento tecnologico

Organizzazione interna

Definizione contenziosi pregressi (TFR)

Attuazione CCNL (Premio di risultato)

Obiettivi di qualità (Carta dei Servizi)

Struttura tariffaria

Obiettivi di produttività della forza lavoro

Alcune problematiche, quale ad esempio la realizzazione della nuova sede ed alcuni acquisti di impianti tecnologici, non hanno registrato progressi per la mancanza di liquidità dell'Azienda (solo a fine anno è stato dato mandato al direttore per trattare l'acquisto del terreno su cui dovrà sorgere la nuova sede).

Il 1998, infatti, è stato (per il terzo ed ultimo esercizio consecutivo) penalizzato dai recuperi regionali ex L.R. n° 37/95, pari a circa 7 miliardi di lire per ciascun anno, a valere sui contributi correnti, che hanno determinato notevoli difficoltà gestionali.

Tutti gli altri obiettivi sono stati però perseguiti e raggiunti, a testimonianza dell'impegno del direttore e dei diretti collaboratori (vedasi anche separata relazione del direttore sugli obiettivi dei dirigenti e dei quadri).

In particolare, nel corso del 1998, è stato ampliato il parco autobus di 10 unità, di cui 7 acquisiti usati mediante stipulazione di un contratto di locazione finanziaria a seguito di esperimento di licitazione privata, ai sensi del D.L.vo 158/95 art.24 comma 1 lett. b (offerta economicamente più conveniente); è stata completata la riorganizzazione del personale mediante concorsi interni ed esterni; è stato portato avanti il progetto per la costituzione della S.p.A. a cui affidare la manutenzione dei veicoli (come relazionato nella deliberazione n° 337/98); è stato definito, con transazione, il contenzioso con i pensionati per il ricalcolo del TFR, tenendo conto del lavoro

straordinario ed è, inoltre, in fase di definizione la stessa problematica con riferimento al personale in forza; è stata riproposta alle OO.SS. la piattaforma aziendale per il rinnovo del contratto integrativo sulla base del Premio di Risultato, ma già nel corso dell'anno era stato ricontrattato l'istituto della indennità dei verificatori ed erano stati allestiti i progetti per l'indennità per la vendita dei biglietti a bordo e per la erogazione della indennità evitati sinistri; sul piano del miglioramento della qualità del servizio sono stati perseguiti alcuni obiettivi affidati ai quadri (vedi separata relazione) e dato nuovo impulso al problema della sistemazione delle pensiline e delle paline di fermata con porta orari; è stata definita la nuova struttura tariffaria e definiti i rapporti con le amministrazioni di Statte e Leporano, relativamente alle integrazioni tariffarie; sono migliorati gli indici di produttività (di cui si relazionerà in sede di bilancio consuntivo) relativi alla forza lavoro che, malgrado al 1° gennaio 1999 sia ormai ridotta a 505 unità complessive, ha consentito la produzione di circa 9 milioni di vett. x km, con una produttività della forza lavoro assestata a circa 17'000 km/addetto.

Il bilancio consuntivo 1998 si chiuderà probabilmente in pareggio e, man mano che l'Azienda esce dalle difficoltà derivanti dalle passività pregresse, nuovi obiettivi si pongono in vista della riforma del TPL che certamente, nel quadro delle aziende speciali degli enti locali, vede l'AMAT fra le prime.

Tutto ciò premesso, il sottoscritto, cui compete, in applicazione del D.P.R. 902/86 e dello Statuto Aziendale, il controllo sull'operato del direttore, esprime apprezzamento per l'operato del direttore generale nel corso del 1998, valutabile positivamente con riferimento al numero ed alla particolare qualificazione delle iniziative intraprese, alla efficacia dell'azione ed alla capacità di coordinare e di motivare i diretti collaboratori. Propone, pertanto, al CdA di deliberare la corresponsione in suo favore della retribuzione variabile nelle stesse misure percentuali e modalità già adottate per il 1997.

IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

- udito il presidente;
- visti gli esiti della consulenza;
- visto il bilancio preventivo 1999;
- visto lo Statuto aziendale;
- visto il D.P.R. n° 902 del 04/10/1986;
- Unanimente

D E L I B E R A

- di determinare, per l'esercizio 1998 e seguenti, la retribuzione variabile, di cui all'art. 5 dell'Accordo Nazionale 23/09/1996, in favore del direttore generale, nella misura del 20% della retribuzione lorda annua;
- di corrispondere, annualmente, la prima parte della stessa, pari al 10%, nel mese di gennaio dell'anno successivo a quello di riferimento, dopo aver constatato con apposita deliberazione il raggiungimento degli obiettivi assegnati;
- di subordinare la corresponsione della residua parte del 10% alla approvazione del bilancio consuntivo dell'esercizio di riferimento, a condizione che dallo stesso emerga il raggiungimento della redditività complessiva dell'Azienda tale da consentirne la corresponsione, anche parziale, senza determinare perdita di esercizio;
- di autorizzare, con i criteri suddetti, l'erogazione relativa all'anno 1998, avendo verificato, come da relazione del Presidente, il raggiungimento degli obiettivi;
- di porre il relativo onere a carico del bilancio di previsione dell'esercizio 1998 e seguenti, mediante apposito stanziamento alla voce "Accantonamenti in fondo spese per retribuzione variabile dirigenti" del mastro "Altri accantonamenti".

IL PRESIDENTE
(avv. Arturo Masi)



IL SEGRETARIO
(Semeraro Raffaele)



Comunicata all'Amministrazione Comunale il

Resa esecutiva il **21 GEN. 1999**

IL SEGRETARIO
Del Consiglio di Amministrazione
A. M. A. T.
(Semeraro Raffaele)



Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

Codice Fiscale 00146330733 - Reg. Imprese di TA n° 13361

Taranto, li 27/gennaio/1999

Prot. n° : Dir/ 159/99

Raccomandata a mano

Spett/le
Segreteria 4° Settore
Affari Generali
del Comune di Taranto
Via Plinio, 16

TARANTO

Compiegate alla presente si trasmettono, in duplice esemplare, copie dei dispositivi delle deliberazioni assunte dal Consiglio di Amministrazione di questa Azienda, in data 21 gennaio 1999 contrassegnate con i seguenti numeri cronologici:

- Del. nn° 1 - 2 - 3 - 4 - 5 - 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14
- 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.-

Distinti saluti.

Galli
27.1.99



IL DIRETTORE GENERALE

(Ing. Francesco Lucibello)